



NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO DI SAN PIETRO IN CASALE

MARZO 2012

II DI QUARESIMA E II DEL SALTERIO

4

DOMENICA

✠ II DOMENICA DI QUARESIMA (viola).

Gen 22,1-2.9a.10-13.15-18: *Il sacrificio del nostro padre Abramo.*

Dal Salmo 115: *Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.*

Rm 8,31b-34: *Dio non ha risparmiato il proprio Figlio.*

Mc 9,2-10: *Questi è il Figlio mio, l'amato.*

«Prestiamo attenzione gli uni agli altri per stimolarci a vicenda nella carità e nelle opere buone» (Eb 10,24)

Dal Messaggio del Santo Padre BENEDETTO XVI per la Quaresima 2012

L'apostolo Paolo afferma: «Se uno viene sorpreso in qualche colpa, voi che avete lo Spirito correggetelo con spirito di dolcezza. E tu vigila su te stesso, per non essere tentato anche tu» (Gal 6,1). Nel nostro mondo impregnato di individualismo, è necessario riscoprire l'importanza della correzione fraterna, per camminare insieme verso la santità. Persino «il giusto cade sette volte» (Pr 24,16), dice la Scrittura, e noi tutti siamo deboli e manchevoli. E' un grande servizio quindi aiutare e lasciarsi aiutare a leggere con verità se stessi, per migliorare la propria vita e camminare più rettamente nella via del Signore. C'è sempre bisogno di uno sguardo che ama e corregge, che conosce e riconosce, che discerne e perdona, come ha fatto e fa Dio con ciascuno di noi.

2. «Gli uni agli altri»: il dono della reciprocità.

Tale «custodia» verso gli altri contrasta con una mentalità che, riducendo la vita alla sola dimensione terrena, non la considera in prospettiva escatologica e accetta qualsiasi scelta morale in nome della libertà individuale. Una società come quella attuale può diventare sorda sia alle sofferenze fisiche, sia alle esigenze spirituali e morali della vita. Non così deve essere nella comunità cristiana! L'apostolo Paolo invita a cercare ciò che porta «alla pace e alla edificazione vicendevole» (Rm 14,19), giovando al «prossimo nel bene, per edificarlo» (ibid. 15,2), senza cercare l'utile proprio «ma quello di molti, perché giungano alla salvezza» (1 Cor 10,33). Questa reciproca correzione ed esortazione, in spirito di umiltà e di carità, deve essere parte della vita della comunità cristiana.

I discepoli del Signore, uniti a Cristo mediante l'Eucaristia, vivono in una comunione che li lega gli uni agli altri come membra di un solo corpo. Ciò significa che l'altro mi appartiene, la sua vita, la sua salvezza riguardano la mia vita e la mia salvezza.

(Continua a pag. 4)

RISCOPRIRE L'EUCARISTIA

(1° parte)

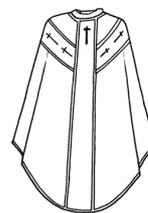
Da questo numero del notiziario parrocchiale inizia una piccola catechesi sulla Santa Messa. Sono alcune brevi e semplici note che ogni settimana vi presenterò per aiutarvi ad approfondire i vari riti della celebrazione dell'Eucaristia.

don Dante

LA CASULA E LA STOLA

Per celebrare l'Eucaristia il sacerdote indossa, sopra al camice, la casula e la stola. La *casula* è il vestito molto ampio in cui è avvolto. Ha il colore del tempo liturgico e della festa celebrata: rosso, verde, bianco o viola. Si dice che faceva pensare ad una casa o ad una tenda, in cui il prete entra per il tempo dell'Eucaristia. È un invito, per lui e per i fedeli che lo vedono, ad entrare in un mondo nuovo: quello di Dio. Indossando la casula, il sacerdote si ricorda spontaneamente della parola di san Paolo: «Rivestitevi del Signore Gesù Cristo» (Rm 13,14).

(Continua a pag. 3)



Fiori di Carità

In memoria di Giancarlo Bortolazzi (Pro Asilo) – Teresa Balboni, Franca e Ester, Laura Vitali, Teresa Pompeo, le insegnanti e il personale dell'asilo: Alessandra, Annalisa, Silvia, Vittoria, Simona, Marina, Gloria, Elena € 90.

In memoria di Osvaldo Zanetti, Luciano Bordoni, Giuseppe Rizz, Elio Zecchi, Giancarlo Bortolazzi, Alberta Buggini e Marta Marzocchi – Fam. Maccagnani Boriani € 70.

In memoria di Osvaldo Zanetti – Laura Vitali € 20.

In memoria di Sauro Bergami – La famiglia € 50.

In memoria di Luciano Bordoni – Elena Sofia, Zoe e Susanna Galuppi € 25.

In memoria di Paolo Masotti – Elena Sofia, Zoe e Susanna Galuppi € 25.

Pro Asilo – I genitori e Ilaria, in memoria di Ester Pedriali, nel 14° anniversario, € 100.



Sante Messe

Agenda parrocchiale

FEBBRAIO		
Sabato 25	ore 18.00 – <i>Santa Messa</i>	Ore 15.30/16.30 – Confessioni per i ragazzi; ore 16.30/17.30 per tutti.
Domenica 26 I di Quaresima	ore 7.30 – † <i>Angelo Sinibaldi</i> (anniv.)	
	ore 10.00 – † <i>Ester Pedriali</i> (anniv.)	Ore 10.00 – Durante la Messa, presentazione dei Comunicandi alla comunità.
	ore 11.30 – <i>Pro populo</i>	
	ore 18.00 – † <i>Raffaele, Pasqualina, Sesta e Maria Pistonesi</i>	
Lunedì 27	ore 7.00 – † <i>Gaetano e Carolina Cavazza</i>	Ore 21.00 – Incontro Consiglio Pastorale Parrocchiale nella Sala zio Tom.
Martedì 28	ore 7.00 – † <i>Dario Vaccari</i>	Ore 7.30 – Al termine della Messa delle 7, esposizione del Santissimo Sacramento e Adorazione silenziosa fino alle ore 9.45.
	ore 10.00 – † <i>Franco Marzocchi – Arvedo Monti, AnnaMaria e Vito</i>	Ore 9.00/9.45 – Confessioni.
Mercoledì 29	ore 20.30 – † <i>Sandra Zuppiroli – Osvaldo Zanetti</i>	
MARZO		
Giovedì 1	ore 7.00 – † <i>Massimo, Renata, Ermanno – Franco Monutti</i>	
Venerdì 2	ore 7.00 – <i>In riparazione dei peccati</i>	Ore 15.00 – Via Crucis in Chiesa. Ore 16.15 – Santo Rosario presso R.S.A.
		Ore 20.30 – STAZIONE QUARESIMALE vicariale a San Vincenzo. Ore 20.30 Confessioni. Ore 21.00 S. Messa. Ore 20.10 partenza in pullman dalla Piazza della Chiesa. Prenotazione obbligatoria in Canonica.



Sabato 3	ore 7.00 – † Emma e Quinto Cacciari	Ore 15/16.15 – Prove di canto del Coro Verdi  Voci per ragazzi di elementari e medie nella Sala dello zio Tom.
	ore 18.00 – † Secondo e Antonietta Bortolai	Ore 15.30/16.30 – Confessioni per i ragazzi; ore 16.30/17.30 per tutti.
Domenica 4 II di Quaresima	ore 7.30 – † Ennio e Rina Alfieri	
	ore 10.00 – † Gastone, Paolo e Luigi Bentivogli	
	ore 11.30 – † Mons. Enelio Franzoni, don Dario Berselli	
	ore 18.00 – † Giuseppe Magli	

QUARESIMA: preghiera, digiuno, opere di misericordia.

“Crea in me, o Dio, un cuore puro e rinnova in me uno spirito saldo” (Sal. 50,12)
Con il rito delle Ceneri inizia la Quaresima 2012, tempo liturgico che ogni anno ci invita a prepararci alla Pasqua con un cammino di conversione e rinnovamento spirituale, attraverso la preghiera, il digiuno, la penitenza e le opere di misericordia.

Tutti i venerdì di Quaresima: astinenza dalle carni e Stazione Quaresimale.

PER I RAGAZZI DELLE SCUOLE MEDIE: un momento di preghiera tutti i giorni feriali, alle ore 7.45 presso la Cappella del Polo Sanitario.

Vita e Cultura organizza

«...e il naufragar m'è dolce in questo mare»

Giacomo Leopardi,
 presentato e declamato da Luca Gherardi

Mercoledì 7 e 14 marzo 2012 ore 21.00
Oratorio della Visitazione - Auditorium Ferdinando e Angelo Bottazzi

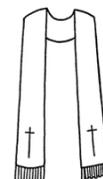


DOMENICA 11 MARZO 2012

Ore 17.30, in Chiesa, **Prima Confessione** per i bambini che domenica 13 maggio riceveranno la Prima Comunione.
Alle 19.00 festeggiamo, cenando insieme, nella Sala Polivalente dell'Asilo.
N.B. La Santa Messa delle ore 18.00 non sarà celebrata.

(Continua da pag. 1)

La *stola* è una lunga striscia di tessuto abitualmente dello stesso colore della casula. Il sacerdote e il vescovo la fanno passare dietro il collo e la lasciano pendere sul davanti. I diaconi la portano di traverso. È il segno distintivo che permette di riconoscere i ministri ordinati (vescovi, presbiteri e diaconi). Nella liturgia come nella vita di ogni giorno, il tipo di vestito che si porta non è cosa indifferente.



Il vestito dice già un po' quello che uno è; dice anche quello che uno fa. Per andare al lavoro alcuni portano i jeans, altri si mettono giacca e cravatta. Ci si immagina allora chi sono. La medesima persona, che si infila i jeans per partire in vacanza, apparirà vestita in doppio petto o in abito lungo con lo strascico il giorno delle nozze. A ogni circostanza il suo vestito.

Nella Messa la casula e la stola non sono dunque senza significato. La loro prima funzione è di segnalare a tutti che la prima persona che celebra l'Eucaristia è Cristo stesso. Se il celebrante indossa questo ampio vestito che lo ricopre totalmente, è per dire ai fedeli: “Ora dimenticate me un poco e fissate il vostro sguardo sul Cristo che rappresento e in nome del quale sto per agire e per parlare. È Lui, il Cristo, che in verità presiede la nostra celebrazione”. Dovunque si celebra un'Eucaristia, il Cristo è presente. È presente nell'assemblea, nella sua Parola. È anche particolarmente presente nella persona del sacerdote. La casula e la stola ce lo ricordano.

(Continua da pag. 1)

Tocchiamo qui un elemento molto profondo della comunione: la nostra esistenza è correlata con quella degli altri, sia nel bene che nel male; sia il peccato, sia le opere di amore hanno anche una dimensione sociale. Nella Chiesa, corpo mistico di Cristo, si verifica tale reciprocità: la comunità non cessa di fare penitenza e di invocare perdono per i peccati dei suoi figli, ma si rallegra anche di continuo e con giubilo per le testimonianze di virtù e di carità che in essa si dispiegano. (...)

3. “Per stimolarci a vicenda nella carità e nelle opere buone”: camminare insieme nella santità.

Questa espressione della *Lettera agli Ebrei* (10,24) ci spinge a considerare la chiamata universale alla santità, il cammino costante nella vita spirituale, ad aspirare ai carismi più grandi e a una carità sempre più alta e più feconda. L'attenzione reciproca ha come scopo il mutuo spronarsi ad un amore effettivo sempre maggiore, «come la luce dell'alba, che aumenta lo splendore fino al meriggio», in attesa di vivere il giorno senza tramonto in Dio. Il tempo che ci è dato nella nostra vita è prezioso per scoprire e compiere le opere di bene, nell'amore di Dio. Così la Chiesa stessa cresce e si sviluppa per giungere alla piena maturità di Cristo. In tale prospettiva dinamica di crescita si situa la nostra esortazione a stimolarci reciprocamente per giungere alla pienezza dell'amore e delle buone opere.

Purtroppo è sempre presente la tentazione della tiepidezza, del soffocare lo Spirito, del rifiuto di «trafficare i talenti» che ci sono donati per il bene nostro e altrui. Tutti abbiamo ricevuto ricchezze spirituali o materiali utili per il compimento del piano divino, per il bene della Chiesa e per la salvezza personale. I maestri spirituali ricordano che nella vita di fede chi non avanza retrocede. Cari fratelli e sorelle, accogliamo l'invito sempre attuale a tendere alla «misura alta della vita cristiana». La sapienza della Chiesa nel riconoscere e proclamare la beatitudine e la santità di taluni cristiani esemplari, ha come scopo anche di suscitare il desiderio di imitarne le virtù. San Paolo esorta: «gareggiate nello stimarvi a vicenda» (Rm 12,10).

Di fronte ad un mondo che esige dai cristiani una testimonianza rinnovata di amore e di fedeltà al Signore, tutti sentano l'urgenza di adoperarsi per gareggiare nella carità, nel servizio e nelle opere buone. Questo richiamo è particolarmente forte nel tempo santo di preparazione alla Pasqua. Con l'augurio di una santa e feconda Quaresima, vi affido all'intercessione della Beata Vergine Maria e di cuore imparto a tutti la Benedizione Apostolica.

Vuoi dare la tua collaborazione?

Ogni venerdì mattina un gruppo di volontarie pulisce la chiesa parrocchiale. Per far fronte a tanto lavoro, occorre l'aiuto di altre persone che mettano a disposizione un po' del loro tempo e della loro generosità. Chi può dedicare qualche ora a questo servizio, può rivolgersi a don Dante. Grazie!

BENEDIZIONI PASQUALI 2012

“Pace a questa casa e ai suoi abitanti”

Don Dante, padre Raul e gli accoliti Pino, Lauro e Ermes iniziano le benedizioni alle 14.30.

Lunedì 27 Via Grandi - Via Bonazzi

Martedì 28 Via XXV Aprile

Giovedì 29 Via Pio La Torre - Via Pastore - Via Romagnoli

Venerdì 2 Via Matteotti (numeri dispari dal 247 alla fine) - Via Soardina - Via Stangolini

Il sabato vengono recuperate le benedizioni mancate, telefonando al numero 051/811183.

Negozi e uffici: da concordare con il Parroco.



“AMARCORD AL CAFÈ”

Venerdì 2 marzo ore 9/12 C.C. Giovanni XXIII

Attività cognitiva



PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO DI SAN PIETRO IN CASALE (BO)

Tel. 051/811183 - pietro_paolo.parr@virgilio.it - www.parrocchiasanpietroincasale.it

Segreteria parrocchiale: da lunedì a venerdì ore 9.30/12.30 e 16.00/18.30 sabato ore 9.30/12.30